

# CIAO IO SONO PINO



# P R E M E S S A

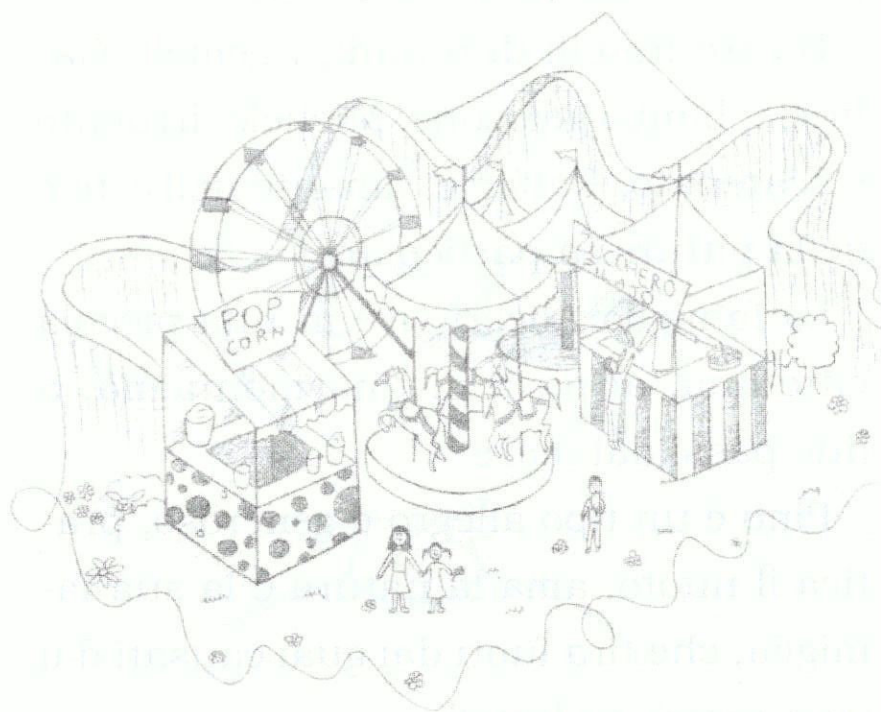
**P**ino è un ragazzino di 9 anni, figlio di mamma Teresa, detta Tilly, e papà Lorenzo Allegri, detto Lollo.

Ha tre fratelli di 6 anni, i gemelli Gabriele, bimbo golosone, Michele, irruento e scatenato, Raffaele, amante dell'arte e della pittura in particolare.

La famiglia Allegri vive in una piccola cittadina, ai piedi di una montagna, a due passi dal mare.

Pino è un tipo allegro e generoso, pratica il nuoto, ama la natura e la sua famiglia, che tira fuori dai guai causati dai suoi scatenati fratelli.

# TUTTI AL LUNA PARK



Un giorno di calda estate, papà Lollo, di ritorno dall'ufficio, sventola sotto il naso dei suoi figli un mucchietto di biglietti del luna park, da pochi giorni arrivato in città.

Pino e i gemelli non stanno nella pelle e vogliono andarci subito, ma mamma Tilly si mostra perplessa: conoscendo i gemelli teme che ne combinino qualcuna delle loro; ma sa che avendo al suo fianco il marito Lollo e il suo piccolo grande tesoro Pino, i gemelli sono gestibili..... forse!!!

Arrivati al luna park, mamma Tilly chiude le sicure dell'auto ed esclama con aria solenne: «Prometto di riaprire le por-

tiere solo se vi impegnate a comportarvi bene!».

«Promesso!!!» rispondono i bimbi in coro.

Mamma Tilly non sa che la promessa appena fatta non ha alcun valore, perché i gemelli avevano tenuto le dita incrociate dietro la schiena.

L'allegria famigliola viene subito catturata dalle luci colorate, dai suoni accattivanti delle giostrine, dagli odori dello zucchero filato, del pop corn e dei canditi.

Papà Lollo suggerisce di mettersi in fila per provare a salire tutti insieme sulla giostrina dei cavalli a dondolo.

Dopo pochi minuti di fila, mamma Tilly si rende conto che Michele è sparito e che papà Lollo non tiene per mano il figliolo, ma un bimbetto il cui papà lo guarda incuriosito.

La mamma, in preda al panico, molla la manina di Gabriele per cercare il gemello sparito, e ben presto i bimbi da cercare sono due... ma che dico tre!

Eh sì, Gabriele e Raffaele, così come Michele, approfittando del caos se la sono svignata!

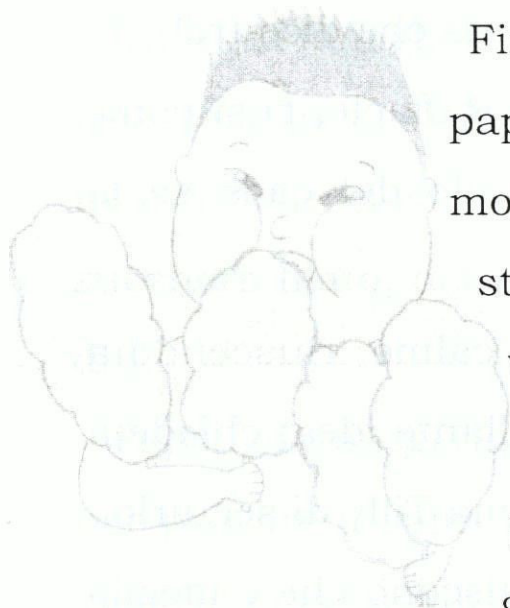
Solo Pino rimane calmo, riuscendo a farsi venire una brillante idea: chiede a Papà Lollo e a mamma Tilly di seguirlo.

I due genitori intuiscono che è meglio

fare come chiede il figlio.

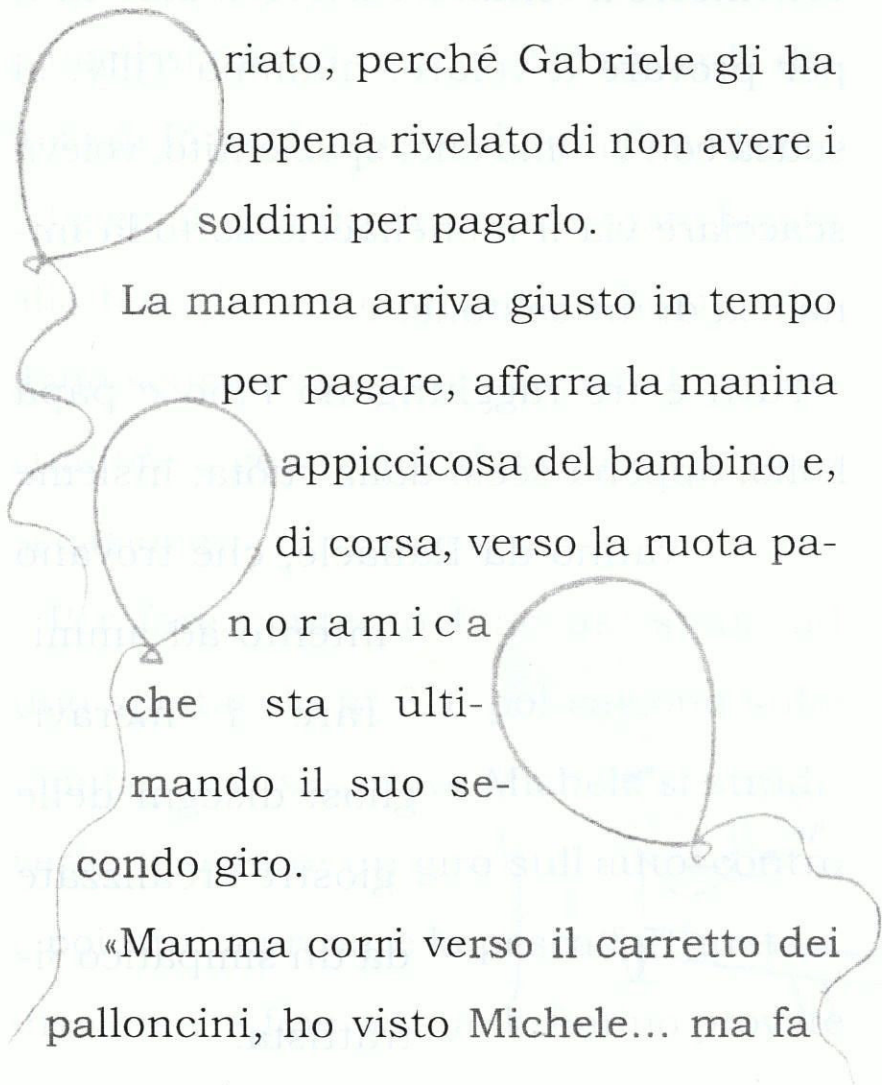
Pino inizia a correre a perdifiato verso la grande ruota panoramica e vi sale insieme a papà.

La ruota sale, sale e appena giunta nel punto più alto, Pino riesce ad individuare quel golosone di Gabriele che si sta rimpinzando di zucchero filato!



Finito il primo giro, papà Lollo indica alla moglie, che era rimasta a terra, dove trovare Gabriele.

Mamma Tilly si precipita dal figlio golosone e trova il



tizio dello zucchero filato infu-  
riato, perché Gabriele gli ha  
appena rivelato di non avere i  
soldini per pagarlo.

La mamma arriva giusto in tempo  
per pagare, afferra la manina  
appiccicosa del bambino e,  
di corsa, verso la ruota pa-  
noramica  
che sta ulti-  
mando il suo se-  
condo giro.

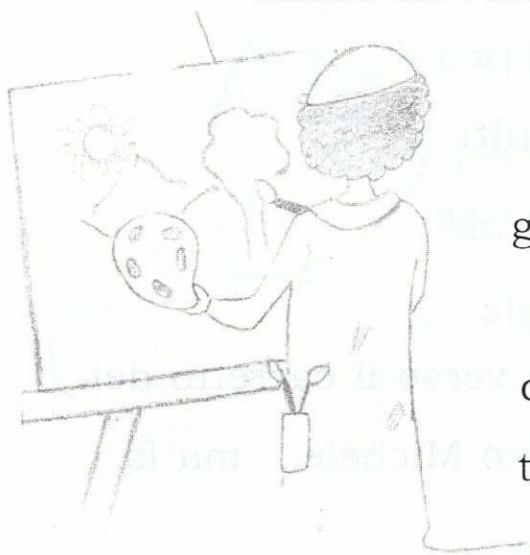
«Mamma corri verso il carretto dei  
palloncini, ho visto Michele... ma fa  
presto!!!» dice Pino.

Nel frattempo Michele è intento a



convincere il venditore a farseli dare tutti per provare a volare; mamma Tilly, si scusa con l'uomo che, spazientito, voleva scacciare via il monellaccio sotto la minaccia di un bastone!

Tutti e tre raggiungono Pino e papà Lollo, appena scesi dalla ruota; insieme vanno da Raffaele, che trovano



intento ad ammirare i meravigliosi disegni delle giostre realizzate da un simpatico ritrattista.

I due genitori, arrabbia-

tissimi con i gemelli, decidono di tornare immediatamente a casa; è lo sguardo deluso di Pino che fa cambiare loro idea.

I gemelli, pentiti di aver rovinato la gita alla famiglia e soprattutto a Pino, chiedono scusa in lacrime, riuscendo a persuadere i genitori a dare loro un'altra occasione.

Per fare contento Pino assistono ad uno spettacolo in 3D; poi salgono sulle montagne russe, dove Michele si stradiverte; a seguire un giro sull'autoscontro e poi tutti a provare la pesca fortunata... insomma, a fine serata, le hanno provate tutte, ma non possono tornare a casa senza prima farsi immortalare in un bel-

lissimo ritratto da incorniciare e appen-  
dere in cameretta di Pino e dei tre ge-  
melli!

